



Il Complesso Bandistico " Città di Lanciano ".
Per le strade cittadine,
e sulla cassa armonica.



NOTIZIE DA TORREMAGGIORE

a cura di di Severino Carlucci

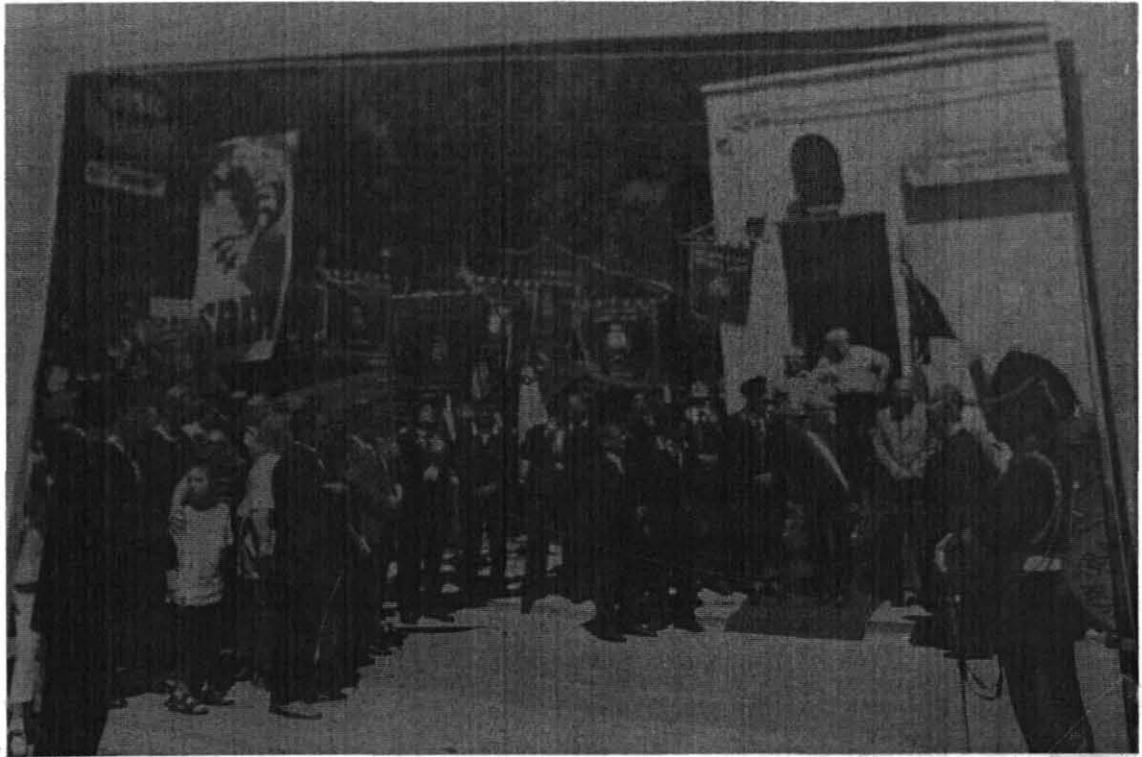
I GRANATIERI DI SARDEGNA.

Durante la festa patronale di San Sabino è stata costituita la Sezione Torremaggiorese dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna. Alla cerimonia inaugurale sono intervenute diverse delegazioni di Granatieri in congedo con le rispettive "colonnelle" provenienti dalle Regioni Puglia, Lazio, Campania ed Abruzzo tra le quali alcune personalità di spicco come il Generale Mario Buscemi, già Sottocapo di Stato Maggiore ed il Prof. Umberto Miccoli, Presidente delle Associazioni pugliesi dell'ANGS. La benedizione della colonnella torremaggiorese è avvenuta sotto il portico di Palazzo di Città per mano di don Teo Pensato Parroco di Santa Maria ed i venti componenti la sezione hanno eletto quale loro Presi-

dente il Vigile Urbano Giovanni Di Biase.

Ma l'attrattiva più vistosa dell'intera cerimonia è stata costituita dalla partecipazione della Banda dei Granatieri di Sardegna che diretta dal Maresciallo Domenico Morlunco e preceduta dal "mazziere" ha solennizzato l'inaugurazione della sede della sezione, ha sfilato suonando lungo Corso Matteotti tra due ali di popolo plaudenti e si è esibita sulla cassa armonica eseguendo alcuni "marciabili" ed un carosello di popolari canzonette italiane e napoletane tra gli applausi dei presenti.





L'inaugurazione della sede della Sezione torremaggiorese dei Granatieri di Sardegna e la benedizione della sua " Colonnella " .





Le delegazioni regionali dei Granatieri di Sardegna sfilano con le rispettive " Colonnelle " lungo Corso Giacomo Matteotti.





La " Colonnella " dei Granatieri di Torremaggiore.

I Granatieri depongono una corona al Monumento ai Caduti
 (In divisa d'ordinanza è il Capitano dei Granatieri Antonio Iammarrone.





Quattro componenti del direttivo dell'Associazione Torremaggioresi di Torino: da sinistra : Giovanni Agrimano, Sabino Iannetti, Presidente Nicola Petrone e Antonio Russo presenti alla festa.

La Fanfara dei Bersaglieri di Bari lascia a passo di corsa la Festa.





La Banda dei Granatieri di Sardegna sfilava, di mattina e di pomeriggio,
lungo Corso Giacomo Matteotti.





da sinistra: Giuseppe Iammarrone, il Presidente della Sezione di Bari della ANGS, il Dr Umberto Miccoli e il Presidente della Sezione torremaggiorese Giovanni Di Biase, ascoltano la Banda dei Granatieri che suona marciabili.

Il Maestro, Primo Maresciallo Domenico Morlungo, ringrazia il pubblico.

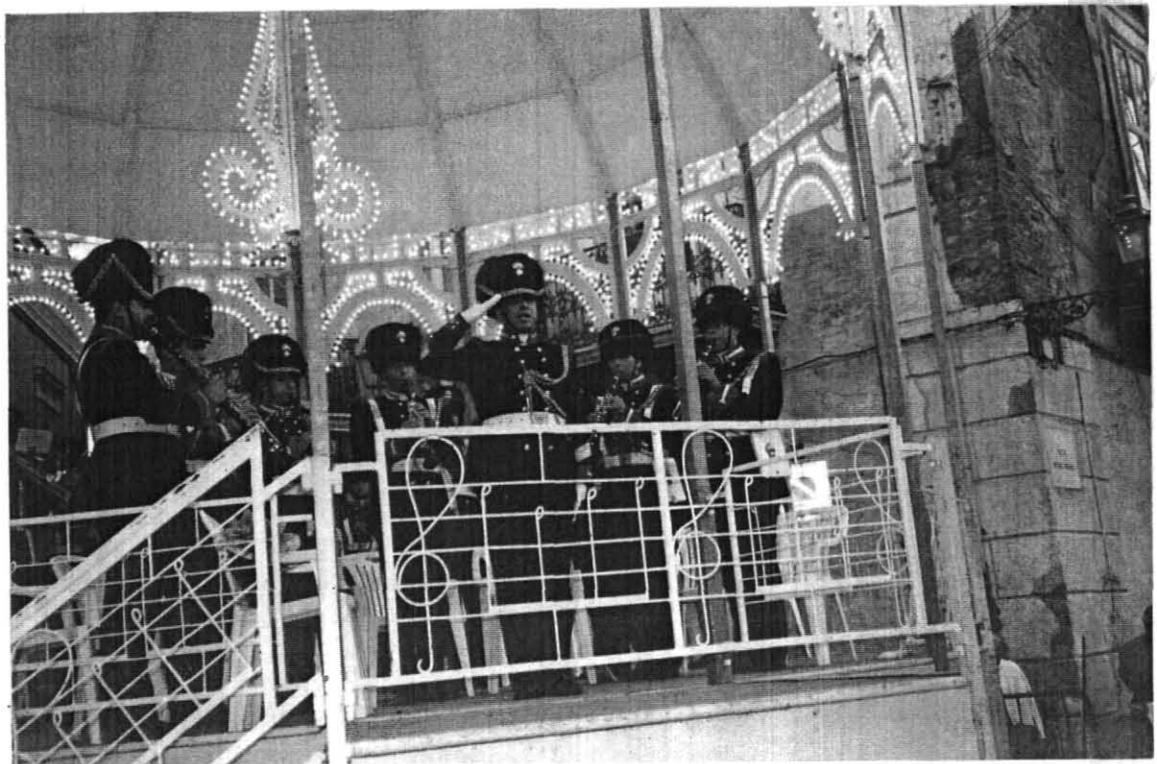




Foto-ricordo prima del commiato tra Granatieri ed ex Granatieri.

Tra un Artigliere ed un pezzo di artiglieria durante la esposizione allestita dall'Esercito Italiano nel cortile del " San Giovanni Bosco ".



Attività associativa

2004 ANNO DEL PROSELITISMO

Alcuni Granatieri hanno risposto all' invito che avevamo formulato nel primo numero del corrente anno: quello di intensificare l'attività di proselitismo per rafforzare, anche sul piano quantitativo, le fila della nostra Associazione.

Come già abbiamo ripetuto varie volte, i Granatieri non sono mai stati tanti nella Storia. Essi sono presenti attualmente nell'Esercito con un solo un Reggimento. Per loro si potrebbe ben dire che l'elevata qualità ha quasi sempre sopperito al limitato numero.

L'Associazione, di conseguenza, non può certo aspirare ai grandi numeri in quanto a quantità di iscritti, anche se ci sono tutte le premesse per migliorare incisivamente la situazione attuale. Si pensi, ad esempio, ai circa 35.000 (calcolati) granatieri in congedo residenti nella Capitale a fronte delle poche centinaia di iscritti della locale sezione.

Ma, questo è un altro discorso. Ritorniamo al tema.

Due nuove importanti sezioni dell'Associazione sono state aperte nel corso del primo semestre di quest'anno: Civitavecchia, Torremaggiore; altre tre vedranno la luce tra poco: Tolentino, Ascoli Piceno e Macerata-Petriolo (dopo quelle di Catania e dell'Aquila aperte alla fine dello scorso anno). L'Associazione, grazie all'impegno dei volenterosi e tenaci promotori, può annoverare n. 143 soci granatieri (molti dei quali di prima iscrizione) e un gran numero di nuovi soci amici. Quello che qualcuno pensava essere impossibile, grazie a Dio, invece, si sta verificando. E con buona pace di tutti i profeti di sventura! Forza ragazzi!

Datevi da fare: l'Associazione ha bisogno anche dei numeri!

PROSELITISMO: A TORREMAGGIORE LA REALTÀ SUPERA L'IMMAGINAZIONE!



Torremaggiore è una città di 18000 abitanti, in provincia di Foggia, a pochi chilometri dai confini con le regioni Campania e Molise.

San Sabino ne è il patrono e quest'anno è stato festeggiato nei giorni 19, 20 e 21 giugno.

Il 21, appunto, è stato anche il giorno in cui è stata inaugurata la sede ed è stata benedetta la Colonnella della neonata sezione dell'ANGS.

Brevemente la storia: Giuseppe Iammarrone ha svolto il servizio militare nel Corpo dei Granatieri (IV btg. meccanizzato) negli anni '60; sempre orgoglioso di tanta appartenenza ha trasmesso ai figli la venerazione per gli Alinari: il figlio maggiore Antonio, Capitano dei Granatieri, ora è insegnante presso la Scuola di Applicazione a Torino; il minore Luigi, diplomato in clarinetto presso il Conservatorio, ha appena concluso il servizio come VFA pres-

so la Banda della Brigata Granatieri. Prima del congedo egli ha visto realizzarsi un grande sogno: il 14 dicembre scorso la Banda ha sfilato per le strade della sua città riscuotendo un grande e caloroso successo.

In tale occasione, cittadini che non si conoscevano come Granatieri hanno scoperto la comune appartenenza e si sono messi d'impegno per la costituzione della nuova sezione che ha visto la sua nascita il 28 febbraio scorso.

Sono stati 35 gli iscritti nella stessa sera; Presidente il Granatiere Giovanni Di Biase; per tutti un solo obiettivo: una grande festa per l'arrivo della Colonnella e l'inaugurazione della sede.

Tre mesi di lavoro, di contatti con Amministrazione comunale, Comitato festa patronale, Presidenza nazionale ANGS, Brigata Granatieri.

Risultato: una giornata eccezionale. Presidente Buscemi; baveri rossi provenienti da Puglia, Abruzzo, Campania e Lazio; Banda della Brigata e Rappresentanza in uniforme storica.

Il bel manifesto, fatto affiggere nei giorni precedenti per annunciare l'evento, non avevo dato ai cittadini il senso e la portata di quanto si andava a compiere.

La sfilata per il corso centrale, da Piazza Incoronata al Municipio, è avvenuta tra applausi scroscianti: visi increduli, espressioni di ammirazione per il massiccio corteo, accompagnato dalle note della marcia dei Pifferi.

"E' la più bella marcia militare che io abbia mai sentito" ha detto un anziano che, insieme con tanti altri cittadini, hanno voluto manifestare personalmente il loro entusiasmo a tutti i partecipanti.

Davanti al Municipio è avvenuta la benedizione della Colonnella; nel salone interno i discorsi ufficiali: il sindaco Al-

segue a pagina 30